



Alberto Bertoni, *L'isola dei topi* (Einaudi, 2021) – Anteprima editoriale.

Descrizione

Alberto Bertoni è nato a Modena nel 1955. Insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università di Bologna. Tra le sue pubblicazioni saggistiche: *La poesia contemporanea* (il Mulino 2012), *Poesia italiana dal Novecento a oggi* (Marietti 2019), *Una questione finale. Poesia e pensiero da Auschwitz* (Book Editore 2020). Per Einaudi ha pubblicato *L'isola dei topi* (2021). Come poeta in proprio ha pubblicato diverse raccolte confluite poi nel volume *Poesie 1980-2014* (Aragno 2018).

*

Metamorfosi

Una delle prime cose che farò
quando tu e due saremo alberi
sarò dimenticarti
ma senza whisky e senza psicoanalisi

No, saprò dimenticarti
donando le foglie più casuali,
ribelli, irregolari
alle schiere di passeri sui rami
e vedrai saprò dimenticarti
come ho già dimenticato
gli immani soffi atlantici
le diastoli e le sistoli del mare
che si tende o si apre
di sei ore in sei ore
così che ogni giorno quattro volte
avanza e si ritira

Io e te con le facce come
cortecce di rughe,

buchi da sembrare tane
e radici del buio piÃ² profonde
io e te saremo entrambi bravi
a dirci come siamo stati
portatori nel complesso sani
dÃ²?abbandoni e resistenze

E cosÃ, rimanendo tali e quali,
fruste di salici, ali
potremo allÃ²?infinito ricordarci

*

Vecchi giochi

Dalle cose, ho divorziato
Le compro, mi cadono, ne rompo
lÃ²?involucro e via
nel cassonetto
oppure le sposto e le trasloco
di senso e di ruolo
come un vecchio gioco,
cosÃ mi sento lÃ²?uomo
piÃ² adatto a conquistare
lÃ²?assoluto non essere che sono

Ma come sanno vendicarsi, loro!
Un inciampo improvviso del tono
le scioglie nel piÃ² roco
sprofondo della voce,
pretende che le cose
conversino al mio posto
dallÃ²?angolo di mondo piÃ² remoto

*

Topi a Salonicco

Non so perchÃ© in francese
topo e sorriso quasi coincidono
souris, sourire

Ci penso non appena fisso
da uno squarcio lÃ²?abisso
dei lavori in corso a Salonicco
e i colori poverissimi del volto
che citta e dintorni nascondono

L' i topi dormono
padroni assoluti di quel mondo
e presto anche del nostro
dove ogni giorno si muovono
e poi sorridono occupando
ognuno il proprio posto
guardie manovali esploratori
forse scienziati e spesso buoni padri

Mi piace immaginarli
nel vibrare sciolto
di ogni muscolo del corpo
circospetto ma pronto
al piÃº rapido scatto
faccia a faccia
prima o dopo
il nostro ego scosso
e loro

Alberto Bertoni â?? isola dei topi, (Anteprima editoriale)
copyright: Â© 2021 Giulio Einaudi editore s.p.a.

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione

Maggio 18, 2021

Autore

michele